

SOMMARIO

PAGINE | 2/3

economia

► Internazionalizzazione: è la parola d'ordine. A Padova come a Tor Vergata, alle porte di Roma

IL MEDAGLIERE

1° **PADOVA** | 2° **ROMA 2** Tor Vergata | 3° **TRENTO**

PAGINA | 4

statistica

IL MEDAGLIERE

1° **BOLOGNA** | 2° **PADOVA** | 3° **MILANO 2** Bicocca

sociologia

IL MEDAGLIERE

1° **TRENTO** | 2° **MILANO 2** Bicocca | 3° **URBINO**

PAGINA | 5

scienze politiche

► Una a Bologna, l'altra a Forlì: due facoltà indipendenti ma ben coordinate nell'offerta formativa

IL MEDAGLIERE

1° **BOLOGNA** | 2° **PAVIA** | 3° **TRIESTE**

PAGINA | 6

psicologia

► Nel campus di Cesena si respira aria di mondo: è la scommessa vinta dell'espansione in provincia

IL MEDAGLIERE

1° **BOLOGNA** | 2° **MILANO 2** Bicocca | 3° **PADOVA**

PAGINA | 7

scienze formazione

► In due anni Genova ha assistito a un'inversione di tendenza, salendo dal decimo al primo posto

IL MEDAGLIERE

1° **GENOVA** | 2° **UDINE** | 3° **FIRENZE**

PAGINA | 8

beni culturali

► Alla facoltà di Lecce la teoria si fonde con la pratica. E il passato si mischia col futuro

IL MEDAGLIERE

1° **LECCE** | 2° **TUSCIA** | 3° **BOLOGNA**

Mai più corsi con i tacchi a spillo

AURELIO MAGISTÀ

Guardando in fila i sette fotogrammi dell'università che abbiamo realizzato in questi sette anni di osservazione insieme al Censis, scopriamo soprattutto una cosa. Il soggetto, l'università, non è mai perfettamente a fuoco ma risulta sempre un po' mosso. Non è solo colpa dell'università. Le riforme e gli interventi governativi, compiuti con l'obiettivo di dare una forma definitiva al sistema accademico, hanno ottenuto il risultato contrario. L'università vive in uno stato di mobilitazione permanente che rischia di finire per assomigliare a una smobilitazione. A questo punto, forse, la cosa migliore sarebbe lasciarla un po' in pace, con tutti i suoi limiti, affinché possa lavorare in uno scenario certo e, almeno, assestarsi. Questa situazione ha reso più difficile il nostro lavoro e quello del Censis, perché se l'oggetto dell'osservazione è in continuo movimento, descriverlo e valutarlo comporta un alto rischio di errore.

Il principio di indeterminazione di Heisenberg afferma che non è possibile conoscere contemporaneamente velocità e posizione di una particella. L'università rischia qualcosa di molto simile: diventare un oggetto che si sottrae alle misurazioni a causa della continua metamorfosi cui è costretto. Agli interventi governativi si aggiungono le spregiudicate operazioni indotte dalle necessità di marketing. Sollecitate ad assomigliare a imprese, le università stanno applicando quasi tutte le leve del marketing, come a pagina 8 osserva anche Roberto Ciampicacigli del Censis. Uno degli esempi peggiori riguarda i corsi: vengono condotte discutibili operazioni di *namming* per mettere le calze a rete e i tacchi a spillo ai corsi, ovvero per renderli più sexy ed attraenti. Con il risultato di rendere più difficile il confronto e disorientare gli studenti. Ma il tempo sta facendo giustizia anche di questo fenomeno. Economia di Padova, che questa settimana apre la serie delle facoltà ai vertici delle classifiche del Censis, viene descritta così dal nostro inviato: «Niente lauree esotiche o cattedre insensate». Speriamo che faccia tendenza.